



REGOLAMENTO CONSULTA PER LO SPORT

Allegato alla deliberazione C.C. n. 39 del 28/08/2014

Art. 1 – Istituzione

Il Comune di Portomaggiore intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere più accessibile a tutti i cittadini la pratica delle attività motorie e sportive, quale mezzo di educazione e formazione personale e sociale, di tutela e miglioramento della salute, di sano impiego del tempo libero.

A tal fine, in attuazione dell'art. 32 dello Statuto del Comune di Portomaggiore, è costituita la Consulta per lo sport con funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio e della Giunta in materia di sport.

La Consulta dello sport è un organismo attraverso il quale il Comune promuove la partecipazione delle associazioni sportive e dei cittadini al fine della diffusione dello sport di base, formativo e agonistico, tra tutta la popolazione di ogni livello e grado ed in particolare tra i giovani.

La Consulta dello sport, nel perseguimento dei propri fini, collabora attivamente con tutte le forze sociali e istituzionali presenti sul territorio comunale, affinché lo sport venga riconosciuto come diritto fondamentale di tutti i cittadini, senza alcuna discriminazione.

Contribuisce alla determinazione della politica sportiva e delle scelte amministrative operate dal Comune esprimendo pareri motivati e formulando proposte.

La Consulta è da intendersi:

- Osservatorio dello sport sul territorio comunale;
- Spazio di partecipazione, riflessione, condivisione dove raccogliere informazioni sui bisogni e problemi del mondo sportivo portuense ma anche dove individuare energie e risorse;
- Spazio di progettazione di rete e di elaborazioni idee, iniziative e soluzioni innovative per la diffusione dello sport, l'utilizzo in modo efficiente delle risorse a disposizione e il miglioramento dell'offerta di servizi sportivi a favore di tutti i cittadini, anche attraverso l'attivazione di forme di collaborazione con altre realtà territoriali.

Art. 2 – Sede

La Consulta ha sede presso la Residenza Municipale del Comune di Portomaggiore.

Art. 3 – Composizione e accesso

La Consulta è formata da associazioni sportive dilettantistiche, organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale del territorio comunale, enti e istituzioni pubblici (Comune ed Istituzioni Scolastiche), nonché da singoli cittadini interessati al tema dello sport.

Per accedere alla Consulta è necessario inviare al Presidente, con il tramite del Comune, apposita istanza di ammissione e sottoscrivere un impegno formale a rispettare il presente regolamento nonché le regole interne di funzionamento definite nell'ambito della Consulta.

In seguito a tale sottoscrizione il richiedente diventa membro della Consulta e acquisisce il diritto alla convocazione agli incontri.

I rappresentanti delle associazioni sportive dilettantistiche, regolarmente iscritte negli appositi registri, sono inclusi automaticamente tra i membri della neo costituita Consulta, senza necessità di formale istanza. Nel corso della prima seduta, tali membri sono chiamati a

sottoscrivere l'impegno formale a rispettare il presente regolamento nonché le regole interne di funzionamento della Consulta.

In rappresentanza del Comune partecipa il Sindaco o suo delegato.

La partecipazione alla Consulta è volontaria e gratuita.

In fase di prima costituzione, il Comune provvede ad emettere apposito avviso pubblico da pubblicare all'albo pretorio on line ed attraverso altre forme di evidenza pubblica, per un periodo di almeno 30 giorni, con il quale si rende nota l'apertura dei termini per la raccolta delle istanze. Scaduto il predetto termine il Sindaco precede alla convocazione della prima seduta della Consulta invitando tutti i soggetti che nel frattempo hanno presentato istanza nonché i rappresentanti delle associazioni inclusi di diritto.

Allo scopo di poter annoverare tra i membri della consulta almeno un rappresentante dello sport per disabili, un rappresentante delle Istituzioni Scolastiche ed un rappresentante del comitato provinciale CONI, il Comune trasmette altresì apposito invito agli enti interessati.

La prima seduta della Consulta è presieduta dal Sindaco fino alla nomina del presidente di cui all'articolo successivo. Prima di procedere alla votazione del presidente, il Sindaco verifica l'elenco dei membri della Consulta.

Art. 4 – Presidente della Consulta

Il presidente della consulta viene eletto, nel corso della prima seduta della consulta con il voto favorevole dei 2/3 dei membri presenti; durante la stessa seduta e con la medesima maggioranza viene eletto anche un vicepresidente che sostituisce, a tutti gli effetti, il presidente in caso di assenza o impedimento.

Il Presidente ed il Vice Presidente vengono eletti tra i membri della Consulta stessa.

Il Presidente convoca la Consulta, presiede le riunioni, firma i verbali e si fa portavoce della Consulta stessa nelle varie sedi in cui questa è chiamata ad essere presente. In Vice Presidente svolge le funzioni di Presidente in caso di impossibilità da parte del Presidente stesso.

Il Presidente ed il Vice Presidente durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

Per l'esercizio delle predette funzioni il Presidente si avvale di un Segretario della Consulta.

Al Segretario compete:

- l'invio delle convocazioni ai componenti della Consulta;
- la predisposizione dei verbali degli incontri della Consulta;
- la gestione dei rapporti tra i diversi soggetti che compongono la Consulta e il Gruppo Operativo.

Art. 5 – Funzionamento della Consulta

La Consulta si riunisce in seduta plenaria minimo 2 volte l'anno, su convocazione del Presidente o su richiesta di 1/3 più uno dei componenti della consulta.

Le convocazioni devono indicare la data, il luogo, l'orario e l'ordine del giorno.

Fatto salvo quanto contemplato all'articolo 6, la validità della seduta della Consulta è indipendente dal numero dei membri presenti in considerazione del fatto che la Consulta ha potere prevalentemente propositivo.

Il verbale redatto al termine della riunione, dovrà essere sottoscritto dal Presidente, inviato ad ogni componente la Consulta ed approvato nella seduta successiva.

La Consulta, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, definisce le proprie regole di funzionamento.

La Consulta, altresì, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, può disporre la decadenza di uno dei suoi componenti per violazioni delle regole della Consulta stessa, a seguito di tre richiami formalizzati nei verbali degli incontri.

Art. 6 – Durata della consulta

La consulta dura in carica a tempo indeterminato e la sua composizione può variare nel tempo sia per dimissioni, sia per integrazioni con nuovi componenti.

La Consulta può essere sciolta solo con il voto favorevole dei 2/3 dei presenti. Per la validità della seduta deliberante lo scioglimento è necessaria la presenza di almeno i 2/3 dei componenti della Consulta alla data della seduta.

Art.7 – Gruppo Operativo

A supporto dell'attività della Consulta è istituito il Gruppo Operativo composto al massimo da **5** membri. I componenti del Gruppo Operativo sono scelti tra i componenti della Consulta per autocandidatura e negoziazione all'interno della Consulta stessa.

La composizione definitiva del Gruppo Operativo viene approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. Al momento della nomina dei componenti il Gruppo Operativo vengono individuati e nominati anche 5 supplenti.

Il Gruppo può inoltre avvalersi del supporto tecnico di altri soggetti estranei alla Consulta.

Il Presidente della Consulta è membro di diritto del Gruppo Operativo.

Il componenti del Gruppo Operativo durano in carica 3 anni e sono rinominabili.

Art.8 – Compiti del Gruppo Operativo

Il Gruppo Operativo svolge le seguenti funzioni:

- propone alla Consulta la programmazione annuale delle attività della Consulta stessa e le priorità su cui lavorare;
- organizza gli incontri della Consulta (stabilisce gli appuntamenti, definisce la proposta dell'ordine del giorno, invita a partecipare esperti del settore, reperisce dati ed informazioni utili per la trattazione di argomenti, predispone materiali);
- monitora e verifica le attività programmate dalla Consulta dandone conto periodicamente alla Consulta;
- raccoglie segnalazioni dai cittadini e dagli altri componenti della Consulta traendo spunti per l'individuazione di temi da sottoporre alla Consulta.

Art. 9 – Rapporti con Organi del Comune

La Consulta, una volta all'anno, relaziona sull'attività svolta al Consiglio Comunale.

In qualunque momento e soprattutto in vista della predisposizione degli atti di programmazione può avanzare proposte e fornire pareri al Consiglio e alla Giunta su questioni di interesse collettivo per favorire la promozione della pratica sportiva nel territorio comunale.

Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio hanno la facoltà di coinvolgere la Consulta nell'organizzazione di iniziative sportive del territorio e per definire le priorità di intervento in materia di impiantistica sportiva.

Art. 10 – Disposizioni finali

Tutto ciò che non è contemplato dal presente Regolamento viene definito nell'ambito delle regole interne di funzionamento della Consulta stessa.